

CEVO. Il sindaco farà sorgere il nuovo spazio nell'area che una volta ospitava il municipio, ora occupata dal bar Centrale

# La nuova piazza vedrà la luce dalla «distruzione» del passato

L'ex cooperativa verrà trasformata con il rifacimento delle coperture, la demolizione della zona-terrazzo e l'ampliamento dei vari locali



Elaborazione di una parte del progetto della nuova piazza



La piazza sorgerà in centro, nell'area accanto all'ex cooperativa (un tempo palazzo comunale)

**Luciano Ranzani**

Ci sarà anche una piazza - o meglio una piazza «da vivere» - fra le realizzazioni che il sindaco di Cevo Silvio Citroni intende portare a compimento prima dell'estate del prossimo anno.

Dopo l'edificazione del piazzale Belvedere - dal quale si gode una notevole visione panoramica sulla sottostante valle e che accoglie i banchi del mercato quindicinale - e dopo la creazione di una quindicina di parcheggi a tempo, l'amministrazione ha progettato di co-

struire una piazza nel centro storico, nell'area adiacente all'ex cooperativa (una volta palazzo comunale e attualmente Bar Centrale).

**IL PROGETTO CHE È GIÀ** stato approvato dal Consiglio comunale e ha ricevuto il benestare della Soprintendenza, è finanziato su fondi dell'Obiettivo 2 per circa un milione e trecentocinquanta mila euro, comprensivi però di oltre cinquecentomila euro destinati al completamento della sistemazione del sito della Croce del Papa all'Androla e del recupero strutturale dell'omonima ottocen-

tesca cappelletta. L'attuale conformazione dell'area - che è laterale a via San Vigilio, davanti alla parrocchiale - subirà una radicale trasformazione con la realizzazione della nuova piazza - a raso rispetto al «Centrale» - e la sistemazione dell'attuale bar.

L'intervento di ampliamento e di razionalizzazione della zona, come spiega il sindaco Citroni, «ha comportato per l'amministrazione comunale anche l'acquisto di un vecchio fabbricato, con la conseguente futura demolizione di tutta la parte del palazzo che sporge sulla piazza. Anche l'ex coope-

**I vari interventi potranno riportare l'antico fabbricato - ora in degrado - alla «fisionomia» di inizio Novecento**

rativa subirà una consistente trasformazione con il rifacimento della copertura, la demolizione del terrazzo e l'ampliamento dei locali, risalenti agli anni '60. Il primo cittadino di Cevo fa rilevare anche che «gli interventi previsti su-

gli edifici si prefiggono di riportare il fabbricato dell'ex municipio allo stato originale (inizio '900), ripristinando i prospetti nello stile originario, in particolare quello che s'affaccia verso la valle sottostante, che si trova in condizioni di degrado per i numerosi rimaneggiamenti subiti».

**LA SISTEMAZIONE** e la conformazione della piazza, che verrà riorganizzata su due livelli, «ricalcheranno forme di antichi fabbricati e il ponte sarà l'elemento di contatto con il vecchio edificio», ha concluso il sindaco. ●